

CIRCOSCRIZIONE 6 ^
*Barriera di Milano - Regio
Parco - Barca - Bertolla -
Falchera - Rebaudengo -
Villaretto*



CITTA' DI TORINO

INTCI6 13 / 2024

23/04/2024

**PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 6 ^ - Barriera di Milano -
Regio Parco - Barca - Bertolla - Falchera - Rebaudengo - Villaretto**

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente LOMANTO Valerio, le Consigliere ed i Consiglieri:

ANASTASIA Maurizio	CAMBAI Fabio	ROBELLA Massimo
ARAGNO Marco	CANGELLI Valter	SCAGLIOTTI Enrico
BARBIERI Onofrio	CELENTANO Michele	SCIRETTI Alessandro Ciro
BERAUDO Andrea	CUFARI Paola	SPERANZA Luciano
BRAIATO Daniela	MARINO Verangela	ZACCARO Giulia
BREGA Monica	MARTELLI Isabella	ZITO Rocco
BUSSO Marina Giovanna	MATAROZZO Federica	
CADDEO Emanuele Giuseppe	PANZARINO Deana	

In totale, con il Presidente, n. 23 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: LAMBERTI Deborah - PIARULLI Maria

Con la partecipazione del Segretario GALLI Antonella

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento.

INTERPELLANZA AI SENSI DELL'ART. 45 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO

OGGETTO: INTERPELLANZA AL SINDACO "DISPERSIONE DELLE CENERI: COSTI ALTI E POCA CHIAREZZA"

PREMESSO CHE:

- Tra le varie tipologie di sepoltura *post mortis*, è prevista la cremazione, con possibilità di affidare le ceneri oppure, in alternativa, di spargere le stesse in aree definite. Lo spargimento delle ceneri è consentito a Torino all'interno delle aree cimiteriali, mentre altri comuni prevedono la possibilità di farlo in altre aree, quali zone boschive, in montagna o pelagiche, stante l'assenza di inquinamento ambientale e/o atmosferico e nocività della dispersione delle ceneri medesime nell'ambiente.
- In particolare, con riferimento alla realtà torinese, molte persone optano per lo spargimento delle ceneri dei propri cari nel c.d. "roseto" del cimitero Monumentale di Torino.
- Nelle aspettative dei cittadini, al termine "roseto" si associa l'immagine di un'area verde con piante di rose che fioriscono nei mesi primaverili.

CONSIDERATO CHE:

- Il famigerato "roseto" altro non è che una porzione dell'area cimiteriale in cui piccole aiuole sono disposte a ferro di cavallo, convergendo verso un monumento centrale;
- Le ceneri non sono sparse in un fazzoletto di terreno, ma su alcune fontane fabbricate con pietra di Luserna site all'interno delle aiuole di cui al punto precedente;
- L'attività di spargimento delle ceneri viene abitualmente effettuata da un parente o, in alternativa, da un funzionario cimiteriale, all'interno di queste fontanelle;
- Le ceneri disperse non fertilizzano il terreno su cui a primavera nasceranno le rose, né entrano in contatto col terreno sottostante; bensì, sono convogliate all'interno di contenitori posti sottoterra e mischiate con ceneri di tutti i defunti che vengono sparsi nel "roseto";
- Periodicamente, detti contenitori sono svuotati e le ceneri smaltite;
- Nel Comune di Torino, i costi per uno spargimento ammontano a € 648,00 e sono costituiti da oneri comunali, bolli per i decreti e l'attività di dispersione, laddove a Milano – città per definizione più cara di Torino – gli stessi costi ammontano a € 270,00;
- Confrontando i diversi costi, si evidenzia che:
 - il solo spargimento a Torino costa € 229,51 a fronte di € 32,00 del comune di Milano;-
 - le spese di istruttoria di Torino ammontano di € 300,00 a fronte di € 174,00 di Milano;
 - il bollo (assolto in modo virtuale) € 2,00 più € 40,98 per segnaletica commemorativa ed € 16,00 di imposta virtuale Agenzia delle Entrate, mentre a Milano è dovuta la sola marca da bollo da € 64,00.

IL CONSIGLIO DELLA CIRCOSCRIZIONE 6 INTERPELLA

Il Sindaco e gli Assessori competenti a fornire risposte ai Cittadini riguardo ai seguenti quesiti:

- Per quale motivo si definisce "spargimento di ceneri nel roseto", quando in realtà le ceneri disperse sono convogliate in recipienti sottostanti le fontanelle?
- Com'è possibile che le ceneri disperse siano raccolte nello stesso recipiente? Detta attività appare equivalente alla dispersione attraverso un qualsiasi scarico (anche domestico), che porterebbe

altresì a risparmi, da un lato religiosi e rituali, e dall'altro anche – verosimilmente – economici.

- Quali sono le ragioni per cui detto procedimento – ritenuto altresì ingiusto da molti soprattutto dal punto di vista spirituale – abbia costi così elevati?
- Quali sono le ragioni per cui, confrontando i costi di tale attività con l'esperienza milanese, la differenza di costi penalizzi la nostra città e i nostri cittadini? Sul punto, si rammenta che Milano è, per definizione, una delle città più care d'Italia e razionalmente non si spiega la differenza dei diversi costi sopra evidenziata?
- Il Signor Sindaco, che ricordiamo essere stato Assessore con delega ai cimiteri nella precedente Amministrazione, intende attuare un ribasso dei costi cimiteriali?

Il Consiglio di Circostrizione, con votazione per appello nominale, accerta e proclama il seguente esito:

PRESENTI 23

VOTANTI 23

FAVOREVOLI 23 (ANASTASIA - ARAGNO - BARBIERI - BERAUDO - BRAIATO - BREGA - BUSSO - CADDEO - CAMBAI - CANGELLI - CELENTANO - CUFARI - LOMANTO - MARINO - MARTELLI - MATAROZZO - PANZARINO - ROBELLA - SCAGLIOTTI - SCIRETTI - SPERANZA - ZACCARO - ZITO)

CONTRARI /

ASTENUTI /

La proposta è approvata.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Valerio Lomanto

IL SEGRETARIO
Firmato elettronicamente
Antonella Galli